

Bollettino N. 18 – 01 dic 2021

Redazione: Alessandro Passardi, Patty Rigatti,
Giuseppe Angelini.

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Lunedì 29 nov 2021
Assemblea dei Soci

Mercoledì 01 dic 2021
Interclub con RC Valsugana
Incontro con Centro clinico NEMO

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 13 dic 2021
Ore 18.30 visita
alle Gallerie di Pedicastello
Ore 20.00 conviviale
presso Grand Hotel Trento

Lunedì 20 dic 2021 ore 19.30
Grand Hotel Trento
Festa di Natale

Lunedì 10 gen 2022 ore 19.30
Grand Hotel Trento
Incontro con Luca Fumanelli
ciclotrailer

Lunedì 17 gen 2022 ore 19.30
Grand Hotel Trento
Interclub Rotaract
Incontro con Antonia Meneghini
garante detenuti

Sommario

Votazioni Assemblea	1
Consuntivo a.r. 2020-2021	2
WeStopCOVID Rotary	2
Interclub con RC Valsugana	3
Lettera Governatore	5
Lettera amici di Kempton	5
A.P.S.P. M. Grazioli	6
Panettone solidale CRI	6
Lions Trento Clesio	7
Rotary dal Web	7



Consiglio Direttivo a.r. 2021-2022

Presidente	Matteo Sartori
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Past Presidente	Disma Pizzini
Presidente Eletto	Alessandro Passardi
Segretario	Giuseppe Angelini
Segretario operativo	Fabio Bernardi
Tesoriere	Roberto Manera
Prefetto	Birgit Pircher

Consiglieri:

- Paolo Corradini
- Tommaso Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Andrea Pozzatti
- Riccardo Sampaolesi

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: trento@rotary2060.org

Auguri di compleanno a:

Fattinger: 10 dicembre
Magagnotti: 11 dicembre
Zobe: 30 dicembre

Partecipazione

Angelini A., Angelini G., Bernardi, Berti, Casagrande, Chiarcos, Codroico, Conci, Corradini P., Corradini T., Dal Sasso, Dandrea, Dalle Nogare, Dusini, Eccher Claudio, Eccher Claudia, Fattinger, Fedrizzi, Forno, Frattari, Hauser, Lunelli M., Manera, Michelotti, Niccolini R, Paissan, Paris, Passardi, Pircher, Pizzini, Postal G., Pozzatti, Rigotti, Sampaolesi, Sartori M., Sessa.

Percentuale presenze: 48%

Il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione all'Assemblea dei soci, importante ricorrenza per il Club.

Obiettivo della serata è votare il Presidente Nominato per l'anno rotariano 2023-2024, il Consiglio Direttivo 2022-2023, presentare il bilancio consuntivo 2020-2021 della presidenza Disma Pizzini.

Votazioni Assemblea

Presidente anno rotariano 2023-2024 e Consiglio Direttivo 2022-2023.

Il presidente prende la parola e presenta il Presidente nominato ed il consiglio.

Ad ampia maggioranza viene eletta come Presidente Nominata per l'anno rotariano 2023-2024 l'Avvocato Claudia Eccher, prima Presidente donna del Nostro Club.

Il consiglio direttivo viene eletto a grande maggioranza e di seguito quindi il consiglio direttivo per l'anno 2022-2023:

Presidente	Alessandro Passardi
Vice Presidente	Riccardo Sampaolesi
Presidente Eletto	Claudia Eccher
Past Presidente	Matteo Sartori
Segretario	Giuseppe Angelini (*)
Segretario Operativo	Fabio Bernardi
Prefetto	Birgit Pircher
Tesoriere	Roberto Manera
Consiglio	Antonio Angelini Tommaso Corradini Riccardo Sampaolesi Massimo Fedrizzi Andrea Pozzatti Paolo Corradini

Dopo il voto il futuro nostro Presidente prende la parola ed oltre che a ringraziare il club per il sostegno, la Presidente nominata per l'impegno dimostrato specifica come il segretario, Giuseppe Angelini, è segnato con un (*) in quanto dovremo trovare un sostituto, una persona che affiancherà lo stesso Angelini nei primi passi per la gestione del Nostro club ma che poi dovrà occuparsi non solo della redazione del bollettino ma anche proprio di tutta la programmazione. Un sostituto è fondamentale

soprattutto per la giusta rotazione dei ruoli in quanto non possiamo pretendere che il segretario sia a vita. Alessandro invita quindi il club tutto a porsi l'obiettivo di trovare un socio che possa, con il dovuto tempo tecnico, apprendere e poter poi proseguire. Il direttivo intero si pone come supporto e si attiverà anche nella ricerca.

Giuseppe Angelini prende la parola e spiega che il motivo per cui per lui diventa difficile la prosecuzione è, soprattutto, legato, oltre ai ruoli da lui coperti anche a livello distrettuale, per suoi impegni personali e lavorativi. La giusta rotazione fa parte della vita di un club e deve essere costante e continuativa.

Consuntivo a.r. 2020-2021

Presentazione bilancio consuntivo dell'annata 2020-2021 Presidente Disma Pizzini.

Il consuntivo viene ampiamente e dettagliatamente spiegato dal Nostro presidente in carica e viene votato all'unanimità.

WeStopCOVID Rotary

Le campagne di vaccinazione contro le pandemie e l'intervento del Rotary: dalla Polio al Covid.

Tramite il Club di Trento donate 130.000 mascherine alla Diocesi

In questi tempi in cui si parla quasi esclusivamente di Covid sono passati in secondo piano i successi ottenuti nella lotta contro la poliomielite, malattia gravemente infettiva presente ancora nell'antico Egitto che negli anni '50 del secolo scorso uccideva o paralizzava oltre 500.000 persone ogni anno. Un contributo essenziale alle campagne di eradicazione della poliomielite è stato dato dal Rotary, associazione che riunisce nel mondo oltre 1.200.000 Soci impegnati nel sociale e che, tra gli scopi umanitari perseguiti, combatte da numerosi anni le principali malattie infettive.

Ancora nel lontano 1979 il Rotary Club di Treviglio si fece promotore di una prima campagna di vaccinazione di massa dei bambini delle Filippine, somministrando 500.000 dosi di vaccino orale sviluppato con successo da un altro

Rotariano, il premio Nobel per la medicina Albert Sabin che, dopo averlo sperimentato su di sé, aveva rinunciato a brevettarlo affermando di voler "fare un regalo a tutti i bambini del mondo". L'iniziativa è stata successivamente fatta propria dal Rotary International che ha dato vita alla campagna "End Polio Now" coinvolgendo i propri soci che, con il loro contributo, hanno proceduto alla somministrazione

del vaccino in collaborazione con i Ministeri della Sanità dei Paesi destinatari delle campagne vaccinali, con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e con l'Unicef e ciò anche a rischio della propria vita: sono infatti ben 14 i volontari uccisi in Nigeria e in Pakistan.

I soci Rotary hanno quindi attivato raccolte fondi e opere di sensibilizzazione fornendo un contributo economico che, secondo i dati più aggiornati, ha superato i 2 miliardi di dollari. Grazie al loro impegno la poliomielite è stata debellata dalle Americhe nel 1994, dall'Europa nel 2002 mentre l'intero continente africano è stato dichiarato "Polio free" nel 2020: attualmente resistono focolai esclusivamente in Afghanistan e Pakistan ove la difficile situazione politica impedisce di portare a termine un'efficace campagna di vaccinazione che consentirebbe di considerare la poliomielite definitivamente sconfitta. Utilizzando quindi l'organizzazione, le conoscenze e le infrastrutture realizzate, il Rotary ha affrontato altre emergenze sanitarie, quali la febbre gialla ed il morbillo e anche di recente è intervenuto nella campagna di vaccinazione contro il Covid.



Ancora prima che i vaccini fossero disponibili il Distretto che riunisce i Rotary Club delle Tre Venezie ha concluso con le Regioni e Province interessate accordi grazie ai quali ben 730 volontari – soci, amici del Rotary e dell'associazione giovanile collegata Rotaract – hanno svolto e stanno svolgendo attività di supporto in affiancamento al personale delle Aziende Sanitarie. Secondo i più recenti dati i volontari Rotary delle Tre Venezie hanno prestato oltre 45.000 ore supportando oltre 3.000.000 di persone vaccinate, con un valore del service di oltre 1 milione e 800 mila euro.

Analoghe iniziative finalizzate a combattere la disinformazione e a sostenere un accesso equo e sostenibile ai vaccini sono in corso da parte di tutti i Club sparsi nel mondo. Con ciò il Rotary intende dimostrare di aver sempre creduto e di continuare a credere nei progressi della scienza convinto che, al momento, la vaccinazione sia l'unica valida soluzione per evitare - o quanto meno per ridurre drasticamente - le conseguenze di questa tragica

pandemia: tutto ciò nella speranza che le tristi immagini di carovane di bare, le sofferenze ed i periodi di lock down non abbiano più a ripetersi. **Se ci stiamo infatti avvicinando alla tanto agognata “immunità di gregge”, una parte del merito può attribuirsi anche al Rotary e ai suoi soci.**

Sempre in tema di coronavirus ed in particolare di **mascherine per proteggersi, Matteo Sartori, Presidente del “Rotary Club Trento” 2021-2022,** ricorda una bella iniziativa di “service” effettuata nel **marzo 2020** dal suo predecessore. **Mancavano** del tutto nei **reparti di rianimazione le mascherine regolari nelle certificazioni e non si riusciva a trovarle,** circostanza che poneva a grave rischio la vita di medici, infermieri e degenti. Ecco che un socio del “Rotary Club Trento” ha interessato subito un suo conoscente, che da anni **effettua import-export con la Cina.** Si è così riusciti **ad acquistare ed a far arrivare tempestivamente circa 20.000 mascherine** in prima linea, ovvero – come detto – nei reparti di rianimazione.

Bene: nei giorni scorsi il “Rotary Club Trento” è stato contattato dalla stessa persona che aveva allora **fornito le mascherine, per manifestare la sua intenzione di donarne 130.000 “generiche”.** Ed ha chiesto al Club di indicargli a chi farle pervenire. **“Abbiamo subito pensato alla Diocesi di Trento, che con le sue Parrocchie, le sue Associazioni, gli Scout, le Comunità ecc. è costantemente al servizio della collettività”,** ha detto Matteo Sartori, che, sostenendo le spese di trasporto, ne ha consentito l'immediata la consegna. **Un grande grazie dunque, a nome del Presidente Matteo Sartori, a tutti coloro che hanno collaborato a questa iniziativa.** A partire naturalmente dal donatore.

Il Dolomiti, 29.11.2021

Interclub con RC Valsugana

Incontro con Centro clinico NEMO

Il club si è ritrovato tutto al Centro Clinico NEMO eccellenza da poco insediata nel territorio grazie anche alla Ns importante partecipazione.

Pensato e voluto dalle Associazioni dei pazienti con malattie neuromuscolari, il “progetto NeMO” (NeuroMuscular Omnicentre) nasce nel 2008 in alleanza con la comunità medico-scientifica e le istituzioni. In seguito all'apertura del primo [Centro Clinico a Milano](#), il modello NeMO, caratterizzato dall'approccio “omniservice” e dal connubio attività clinica/ricerca clinica, è stato negli anni esportato in altre aree del territorio nazionale (Roma, Genova, Napoli, Brescia), dimostrandosi un modello efficace e replicabile.



Nel corso del tempo, i Centri NeMO, convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale, sono diventati un punto di riferimento per la diagnosi e la cura delle malattie neuromuscolari e per la presa in carico dei pazienti affetti, associando l'attività clinica alla ricerca clinica, orientata in particolare alla sperimentazione dei nuovi trattamenti di cura. Accanto all'aspetto clinico-scientifico, i Centri NeMO si caratterizzano per essere un luogo di accoglienza e un punto di riferimento per le persone con malattia neuromuscolare e le loro famiglie.



L'apertura di NeMO Trento è il frutto di un **accordo di sperimentazione gestionale pubblico - privato** tra [Provincia Autonoma di Trento](#), [Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari](#) e [Fondazione Serena](#), ente gestore dei Centri Clinici NeMO. Accordo attraverso il quale il modello clinico-assistenziale dei Centri NeMO viene individuato come riferimento nazionale per la presa in carico delle persone con malattia neuromuscolare.



Il Centro Clinico NeMO Trento si trova all'interno dell'[Ospedale Riabilitativo "Villa Rosa" di Pergine Valsugana](#), a pochi chilometri dalla [città di Trento](#) e si estende su una superficie di circa 1500 mq.

Il Direttore Clinico è il dott. Riccardo Zuccarino, medico specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli Studi di Genova. E' parte dei Centri Clinici NeMO dal 2011, come Responsabile Fisiatra presso la sede di Arenzano. Torna in Italia dopo 2 anni trascorsi negli USA, dal 2018 all'estate del 2020, presso l'Università dell'Iowa, Iowa City, dove ha coordinato un gruppo internazionale di ricerca in merito ad una neuropatia periferica ereditaria, conosciuta come Charcot Marie Tooth.

E' membro dell'Inherited Neuropathy Consortium, della Peripheral Nerve Society e dell'European Reference Network. E' consulente clinico di [AISLA – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica](#).

Per il dott. Zuccarino, il concetto di riabilitazione non si limita agli aspetti motori ma, in particolare per un paziente neuromuscolare, la riabilitazione è una riabilitazione alla vita. Il percorso riabilitazione è un patto di alleanza che viene compiuto insieme, medico-paziente, perché ogni gesto su cui si lavora ha un valore inestimabile per il mantenimento del bisogno di autonomia e per una vita vissuta con dignità.

Il Rotary Club ha affiancato Fondazione Serena Onlus (Ente gestore dei Centri NEMO), che si occupa di assistenza, cura e ricerca sulle patologie neuromuscolari, nella fase di start-up del Centro Clinico Nemo Trento, fornendo **supporto** al comparto clinico per rispondere al bisogno di integrare le attrezzature elettromedicali.



Le finalità del service sono di:

- **Ridurre** le liste di attesa;
- Rispondere alle esigenze di **diagnosi precoci** e cure immediate, anche innovative, soprattutto nei bambini;
- **Aumentare** il numero dei pazienti che possono essere curati con questo metodo innovativo, che prevede la loro presa in carico multidisciplinare, che integra competenze professionali e interdisciplinari senza discontinuità.

Oltre a fornire le apparecchiature, il fine è di **sensibilizzare** e coinvolgere la Comunità locale con iniziative che consentano di dare supporto anche alle famiglie delle persone ricoverate.

I **beneficiari** saranno le oltre 900 persone con malattie neuromuscolari che ogni anno si rivolgeranno al NEMO Trento e, indirettamente, di oltre 2.500 famigliari, caregivers.

I beneficiari sono **individuati** dai medici e dalle strutture pubbliche che inviano i pazienti in cura ed, altresì, dalle numerose associazioni dei malati con cui NEMO è in costante contatto.



In questo progetto sono coinvolti 4 Club: RC Trento e RC Valsugana del Distretto 2060; il RC Kempten – Distretto 1841; il RC Landsht-Trausnitz del Distretto 1842. Insieme hanno presentato ed ottenuto domanda di Sovvenzione Global Grant. Il momento di coinvolgimento si è poi concluso con una lieta cena nella sede del RC Valsugana in cui abbiamo mangiato bene ed abbiamo potuto ancora confrontarci tra di noi.

Comunicazioni

Lettera Governatore

Lettera del Governatore Raffaele Caltabiano di dicembre 2021.

Carissime Socie e carissimi Soci, il mese che inizia oggi è dedicato nel calendario rotariano alla “Prevenzione e cura delle malattie”, una delle sette aree d’intervento della nostra Associazione, sicuramente l’area che da molti anni ci vede tutti impegnati in piccoli e grandi progetti per contribuire a migliori condizioni di vita per uomini, donne e bambini in tutta la terra. Siamo impegnati da oltre 30 anni nella eradicazione della poliomielite e siamo sempre più vicini alla meta anche se purtroppo negli ultimi giorni, oltre all’unico caso registrato dall’inizio dell’anno in Pakistan, il numero di casi in Afghanistan è salito a tre, ma certamente non ci stancheremo e continueremo con tutte le forze che riusciremo a mettere in campo sino alla totale eradicazione della polio. Da meno tempo molti di noi sono impegnati nella campagna WE STOP COVID, con una presenza giornaliera di molte ore: un impegno diretto, personale che per la prima volta vede, nel nostro Distretto, scendere direttamente in campo molte centinaia di soci medici, sanitari e soci disponibili a qualsiasi mansione possa essere necessaria ed utile nei centri vaccinali. I molti soci del Gruppo medici continuano nel progetto USAID – Case di riposo a identificare e fornire concentratori d’ossigeno e pulsossimetri allarmati per consentire un miglior monitoraggio ed assistenza agli anziani in questi giorni in cui, purtroppo, il COVID continua a diffondersi con preoccupanti varianti.

Ma molti altri progetti di servizio sono stati ideati e sono in corso di realizzazione nei nostri Club, elencarli tutti sarebbe sicuramente difficile ma a tutti vada un segno di riconoscenza, un “servire per cambiare vite” che ci vede impegnati direttamente con le nostre capacità professionali: la vera risorsa di cui disponiamo, la vera risorsa che possiamo e dobbiamo utilizzare. Ed è proprio questo il tipo di servizio che ci distingue da altre associazioni di volontariato e che in questi tempi di pandemia è sotto gli occhi delle centinaia di migliaia di persone che giornalmente accedono ai centri vaccinali nelle Regioni del nostro Distretto. Servire per cambiare le vite degli altri ma certamente anche la nostra e sicuramente il nostro modo di interpretare e realizzare i principi che Paul Harris ci ha lasciato. Vostro



Lettera amici di Kempten

Partecipazione alla serata Centro Clinico NEMO.

Riportiamo di seguito la lettera del Rotary Club di Kempten; ci comunicano che a causa dell'attuale situazione sanitaria in Germania non ritengono opportuno partecipare alla visita presso il Centro Clinico NEMO e si riservano di ripetere la visita in un momento migliore.

Carissimo Presidente Matteo Sartori


Abbiamo ricevuto, tramite il nostro comune amico Roberto, il Vostro gentile invito per partecipare mercoledì primo dicembre alla visita e presentazione del progetto “Centro Clinico MEMO” ed alla successiva conviviale al ristorante Prime Rose di Levico Terme, di cui Vi ringraziamo.

Considerata però l'attuale difficile situazione sanitaria in Baviera e trattandosi di una visita in un centro clinico, non riteniamo opportuno partecipare riservando ad un momento migliore di prendere visione della Vostra lodevole iniziativa. Vi ringrazio ancora una volta dell'opportunità che ci avete concesso per poter realizzare assieme un così importante Service.

Nella speranza di poterci incontrare presto invio a tutti i Soci del Rotary Club Trento i più cari saluti.

Il Presidente

Rotary Club Kempten



Robert Wiedenmann

A.P.S.P. M. Grazioli

A.P.S.P. MARGHERITA GRAZIOLI - Service per la Musicoterapia.

Gentilissimi Presidente e Soci di Rotary Club, con grande gioia e gratitudine apprendiamo la Vs intenzione del voler sostenere economicamente il progetto “Musicoterapia nelle cure palliative”, progetto pilota e sperimentale nell’ambito socio-sanitario e musicoterapeutico, elaborato e gestito in partnership da APSP “Margherita Grazioli”, APSS Trento (Unità Operativa Multizonale Cure Palliative – Distretto Alta Valsugana Cure Palliative Domiciliari) e Hospice Cima Verde di Trento. Vi ringraziamo di cuore per l’attenzione, l’accoglienza e il significativo sostegno che rivolgete a questo lavoro, che per la prima volta nella nostra Provincia, ha permesso di portare alle persone seguite dai Servizi Territoriali di Cure Palliative, un aiuto in più nella delicata fase del fine vita. Un sostegno emotivo, psico-relazionale e spirituale, che il meraviglioso linguaggio musicale può offrire a chi è sofferente e spaventato come la persona ammalata e la sua famiglia. Questo progetto sta stimolando una profonda riflessione e una conseguente azione migliorativa per la presa in carico e l’accompagnamento dell’anziano residente in RSA nel fine vita: grazie all’attivazione degli interventi di musicoterapia specifici per la fase di fine vita, in struttura si stanno garantendo spazi di sostegno emotivo alla persona morente e alla sua famiglia attraverso le varie forme e possibilità che solo la musica può offrire. Accanto al sostegno di paziente e famiglia, il lavoro di musicoterapia sta anche affiancando, e sostenendo a sua volta, il Personale di assistenza che, soprattutto in questo difficile periodo storico, necessita di aiuto e incoraggiamento. Ad altri livelli, il progetto sta inoltre dando la possibilità a RSA, Servizio Domiciliare Apss e Hospice (riconosciuti ufficialmente come i tre nodi della Rete Provinciale delle Cure Palliative) un’occasione di lavoro condiviso, confrontando e integrando esperienze e competenze sulla gestione del fine vita, aumentando così la qualità del servizio offerto. Dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia che ha colpito la nostra Comunità, e in particolare i nostri Servizi Sanitari, i trattamenti di Musicoterapia, a domicilio, in RSA e in hospice, sono stati ripresi da fine luglio 2021 ed ora più che mai hanno fatto emergere il bisogno di presenza e contatto a livelli profondi della persona, per contrastare il senso di solitudine, con conseguente distacco emotivo, che chi vive in un percorso di fine vita avverte in un modo ancora più amplificato aggravando la propria situazione di

sofferenza globale. Spesso i pazienti si aggrappano alla musica e alla relazione con il Musicoterapeuta per potersi aiutare nel dare senso al momento presente riappropriandosi di dimensioni e spazi di relazione e vicinanza maggiormente adeguati alla situazione di fragilità. Accanto a questa grande e densa dimensione umana dell’intervento di Musicoterapia, studi e ricerche scientifiche confermano quello che stiamo osservando nella pratica clinica, e cioè importanti benefici nella percezione del dolore, sul total pain, nella fatigue, tono dell’umore, ansia, depressione, etc... Questi primi anni di “lavoro a tre voci” di RSA, APSS-Cure Domiciliari e Hospice, ha avuto anche il compito di coniugare e integrare nell’operatività socio-sanitaria, gli aspetti più strettamente scientifici con aspetti di natura qualitativa dell’intervento di Musicoterapia. Entro fine febbraio è nostra intenzione concludere questa prima fase di progetto e saremmo davvero onorati di presentare il percorso e i risultati fino a qui ottenuti nel Vostro incontro di LUNEDI’ 14 MARZO 2022. Il Vs aiuto nel finanziare le attività del progetto dà la possibilità di concludere la prima fase di progetto (anni 2019 – 2021) e permetterà di proseguire con il lavoro di ricerca sperimentale nei prossimi anni. Per questo siamo emozionati e grati degli spazi e del sostegno che il Vostro pregiatissimo Club ci sta offrendo, porgiamo i nostri più cari saluti.

Panettone solidale CRI

Il Panettone Solidale della Croce Rossa Italiana è un “dolce” in aiuto a chi è in difficoltà ed è un modo perfetto per augurare buone feste.

Lo potete trovare al Mercatino Vintage a sostegno della CRI – Gruppo di Trento. (Trento, Corte dell’Antica Galleria del Vo’).



Lions Trento Clesio

Mercatino di Natale presso Oratorio della Parrocchia di S. Maria Maggiore a scopo benefico.



Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Newsletter del Governatore 2060 [clicca QUI](#)

Lettere Governatore 2060 [clicca QUI](#)

Eventi del Distretto 2060 [clicca QUI](#)

Rotary Oggi [clicca QUI](#)

Rotary Magazine Italia [clicca QUI](#)

News e attualità [clicca QUI](#)

Voci del Rotary [clicca QUI](#)

Rotary Leader [clicca QUI](#)

Rotary Virtual Reality [clicca QUI](#)

Piano di azione RI [clicca QUI](#)